MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
LICEO SCIENTIFICO STATALE
" Teresa Gullace Talotta "

PI
(Piano per l'Inclusione)

Anno Scolastico 2022/23

Cod. Min. RMPS46000L – C.F. 97001530589 – email : rmps46000l@istruzione.it
00173 Roma – Piazza Cavalieri del Lavoro, 18 - Tel 06.121122650 — 06.121122651 Fax 06.72.22.722 – Distretto 18
Succursale: 00175 Roma – Via A. Solmi, 27 Tel. 06. 71.00.380
Conto Corrente Postale n. 81832008

Scuola Liceo Scientifico e Delle Scienze Umane “T. Gullace Talotta a.s.2022/2023

Piano per l’Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità riferiti all’anno scolastico 2022/23

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	**n°**
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**39**
➢ **Minorati vista**	2
➢ **Minorati udito**	2
➢ **Psicofisici**	35
➢ **Altro**	
2. disturbi evolutivi specifici	**108**
➢ **DSA**	100
➢ **ADHD/DOP**	5
➢ **Borderline cognitivo**	3
➢ **Altro**	0
3. svantaggio	**76**
➢ **Socio-economico**	7*
➢ **Linguistico-culturale**	7
➢ **Disagio comportamentale/relazionale**	30
➢ **Altro:** **alunni BES sportivi agonistici** **alunni BES con certificazione L.104** **alunni con certificazione L.104 senza PEI e senza PDP**	 32 6* 6*
Totali	**223**

% su popolazione scolastica	**15,6%**
N° PEI redatti dai GLO	**27***
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**149* (108+5+30+6)**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**7**
N° di PFP redatti per gli alunni sportivi agonistici	**32**

* La mancata corrispondenza del numero dei PEI (ventisette) con il numero degli alunni con Disabilità (trentanove) è dovuta a:

1) per n.6 (sei) alunni, è stata espressa rinuncia da parte della famiglia all'Insegnante di Sostegno e si trovano nella voce "altro": alunni BES con certificazione L. 104 senza PEI e senza PDP
2) n. 6 (sei) alunni, è stata espressa rinuncia da parte della famiglia all'Insegnante di Sostegno, ma sono stati individuati come portatori di Bisogni Educativi Speciali e, di conseguenza, sono stati redatti i relativi PDP e si trovano nella voce "altro": alunni BES con certificazione L. 104;

N.B. Gli studenti di cui ai punti 1) e 2), essendo conteggiati tra gli studenti con L.104, sono stati esclusi dal conteggio degli studenti con svantaggio del punto 3.

3) n. 2 (due) studenti "con svantaggio socio - economico", come richiesto dalla famiglia, sono stati semplicemente segnalati ai CdC senza che per essi sia stato redatto alcun Piano Personalizzato.
4) Il n° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria (149) è il risultato della somma tra "disturbi evolutivi specifici" (108), i 5 (cinque) dello "svantaggio socio-economico", i 30 (trenta) dello 2svantaggio per disagio comportamentale/relazionale" e i 6 (sei) alunni BES con certificazione L.104 di cui al punto 2 della presente nota esplicativa.

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**No**
Assistenti specialistici	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**No**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**NO**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**NO**
Funzioni strumentali / coordinamento		**SI**
Referenti di Istituto		**SI**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**SI**
Docenti tutor/mentor		**No**
Altro:		**NO**
Altro:		**NO**

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	Sì / No
	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**

Coordinatori di classe e simili	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	**SI**
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	**SI**
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**SI**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**NO**
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**SI**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**SI**

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**SI**
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**SI**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**SI**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**SI**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili Prevenzione alla Salute - Servizio psicologico per allievi, insegnanti, personale ATA e genitori a cura dell'A.P.R.E. - Supporto dallo psicologo Pergola. - Seminario di formazione su intervento in caso di crisi epilettiche e per la gestione di alunni diabetici	**SI**
	Progetti territoriali integrati	**NO**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**
	Rapporti con CTS / CTI	**SI**
	Altro: ASL- Neuropsichiatria Infantile RMB; ASL – Disabili Adulti RMB;	**SI**

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**NO**
	Progetti integrati a livello di singola scuola - Collaborazione con CNAPP Onlus - Collaborazione con associazione Hermes ONLUS	**SI**
	Progetti a livello di reti di scuole	**NO**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**SI**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Didattica interculturale / italiano L2	**SI**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**SI**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**SI**
	Altro: L'Istituto è scuola polo per la formazione dell'ambito 5. In particolare sono stati attivati corsi di 25 ore per gli insegnanti curriculari	**SI**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**X**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**X**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			**X**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					**X**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			**X**		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				**X**	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				**X**	
Valorizzazione delle risorse esistenti				**X**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				**X**	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					**X**
Altro: **Organico di diritto attribuito adeguato**		**X**			
Altro: **tempi congrui per il completamento dell'organico di "fatto"**		**X**			
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2023/2024

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Si riportano di seguito i punti di criticità nel processo inclusivo relativi all'A.S. 2022-23 rilevati e analizzati e si propongono i relativi obiettivi di miglioramento.

La criticità maggiore riguarda comunque il permanere di una certa difficoltà, da parte di alcuni docenti, di attivare praticamente e coerentemente quanto esplicitato nei PDP e di individuare criteri di valutazione coerenti sempre con quanto previsto nei Piani Didattici/Educativi individualizzati. In particolar modo il PDP necessiterà di una revisione nella predisposizione e nella formulazione perché torni ad essere l'importante documento di supporto per gli studenti con disturbi di apprendimento. Risulta necessario un momento di riflessione e confronto a livello collegiale per l'adozione di misure condivise.

Risulta ancora necessario che, sotto la guida del Dirigente Scolastico e potenziando i contatti tra il GLI e i Consigli di classe, venga delineata e precisata all'interno di quest'ultimi, l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Si consoliderà l'utilizzo di schede di osservazione per ragazzi delle classi prime e nuovi inserimenti da condividere con i consigli di classe.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nel nuovo modello di PEI, sarà necessario potenziare e supportare i lavori dei GLO.

Le prove parallele non si sono rivelate adeguate a molti ragazzi, i quali avrebbero bisogno di una maggiore individualizzazione, piuttosto che di riferimenti a valori standardizzati. Anche la tempistica delle somministrazioni non ne ha favorito il corretto svolgimento. Si richiede quindi una maggiore riflessione da parte del gruppo di lavoro che predispone le suddette prove. Sarebbe opportuno proporre una commissione che lavori all'organizzazione e al coordinamento delle prove parallele e sia di supporto alla didattica.

Un altro punto molto problematico è risultato l'accavallarsi di verifiche nell'ultima parte dell'anno. La squilibrata distribuzione del carico di lavoro ha impedito ai ragazzi tutti e in modo particolare a quelli con difficoltà, di prepararsi nel modo e nei tempi adeguati.

Si riscontra un'eccessiva delega all'insegnante di sostegno del percorso didattico dei ragazzi disabili.

Si propongono per il prossimo anno l'attivazione di corsi di formazione sulla valutazione e interventi miranti a educare contro la violenza, in particolare quella di genere; l'istituzione delle carriere alias; migliorare il benessere a scuola.

Ci si propone di migliorare l'integrazione degli studenti stranieri con l'attivazione di corsi di lingua italiana L2 e possibilità di attivare percorsi protetti per i suddetti studenti.

Al fine di migliorare l'inclusione, si propone di incrementare i viaggi di istruzione

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

È sempre necessaria la formazione rivolta ai docenti su:

- strategie e metodologie educative inclusive; gestione della classe con PDP, in auto-formazione d'Istituto e anche attraverso interventi di specialisti esterni (Neuropsichiatri, sportello di ascolto); didattica speciale e progetti educativo
- didattica a prevalente tematica inclusiva; definizione di percorsi personalizzati;
- valutazione e inclusione;
- orientamento in entrata;
- tematiche relative all'inclusione veicolate attraverso le stesse persone disabili;
- utilizzo strumenti informatici per DSA, non vedenti e non udenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

È opportuno realizzare schede di osservazione per ragazzi delle classi prime e nuovi inserimenti da sottoporre al collegio docenti e condividere con i consigli di classe, per individuare, il più tempestivamente possibile, eventuali alunni BES con o senza certificazione e rispondere nel modo più adeguato alle loro esigenze.
Individuare un protocollo condiviso per la valutazione di alunni BES.

Migliorare l'attività di monitoraggio degli alunni BES con scadenze prefissate per l'intero anno scolastico.
Durante la redazione di ogni PDP verrà valutata l'opportunità di adottare le misure compensative/dispensative che definiranno i criteri di valutazione.
Per qualunque documentazione presentata oltre il 15 Aprile, pur redigendo tempestivamente il relativo Piano Personalizzato, non sarà ovviamente garantita l'applicazione dei criteri di valutazione e di comunicazione al tempo pregresso; questi saranno invece utilizzati nella parte residua dell'anno scolastico.
Le certificazioni giunte dopo il 15 maggio invece, saranno prese in considerazione per le verifiche di settembre e per il successivo anno scolastico.
Potenziamento dei colloqui con le famiglie durante l'intero anno scolastico, specialmente nei casi DSA.
Verifica degli esiti scolastici in itinere; monitoraggio delle criticità per ridurre il rischio di abbandoni e individuazione precoce di nuovi orientamenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per alunni con disabilità certificate (L. 104/92) o Disturbo Specifico di Apprendimento certificato, è previsto il coordinamento a livello di consiglio di classe per la definizione dei percorsi personalizzati.

Per alunni BES con disagio non certificato ma riconosciuto dal consiglio di classe (che definisce dei percorsi individualizzati), si può usufruire dei progetti finalizzati oltre che a favorire l'integrazione anche a ridurre la dispersione scolastica (Immigrazione e Aree a rischio).

Il servizio di assistenza specialistica continuerà ad essere di supporto anche nelle classi particolarmente complesse caratterizzate dalla presenza di molti studenti con fragilità.

Il progetto finanziato dal PNRR sulla dispersione scolastica, focalizzerà l'attenzione sull'esigenze degli studenti più fragili.

Un ruolo di particolare importanza è ricoperto dai compagni di classe che sono al centro del processo educativo e sono gli artefici e destinatari di pratiche inclusive che abbiano come finalità quella di far vivere ai ragazzi la diversità come ricchezza costruendo comunità dove i ragazzi possano sperimentare valori inclusivi. Partecipano ai vari GLO (su richiesta dei genitori degli alunni disabili e autorizzati dai propri genitori) sia come portavoce del gruppo classe che come promotori di iniziative e proposte sociali e didattiche per i compagni diversamente abili.

Anche il personale ATA collaborerà con tutte le figure coinvolte nell'attività di inclusione, accoglierà i ragazzi negli ambienti scolastici e parteciperà ai GLO.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti Rapporti di collaborazione con la ASL di competenza territoriale: ASL-Neuropsichiatria Infantile RMB; ASL – Disabili Adulti RMB; Partecipazione degli operatori sanitari ai GLO. Rapporti con il CTS A. Leonori di Roma. Collaborazione con il Centro Studi in Neuroriabilitazione C.N.A.P.P. Onlus rappresentato dalla dott.ssa Marzia Panella. Maggiore interazione con le case editrici perché si attivino a predisporre testi che garantiscano una maggiore accessibilità agli alunni con DSA e BES. Collaborazione con la "Cooperativa Eureka Primo" nella gestione e formazione del personale di Assistenza Specialistica alla comunicazione strategia WOCE. Collaborazione con l'Associazione HERMES Onlus anche ai fini di una progettazione valida come PCTO anche per studenti con disabilità grave.
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative Si incoraggerà la presenza della componente genitori all'interno del GLI. Gli specifici percorsi personalizzati verranno elaborati e discussi in sintonia con le famiglie, grazie alla partecipazione delle quali tale percorso avrà la valenza di progetto di vita. Si incrementerà l'incontro e la collaborazione con eventuali tutor che seguono i ragazzi a casa. È necessario effettuare un incontro preliminare alla stesura del PDP tra la famiglia, il CdC, gli specialisti che seguono gli studenti e gli eventuali tutor.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il percorso formativo di ogni alunno sarà finalizzato a rispondere ai bisogni individuali, monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni, monitorare l'intero percorso, favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità/identità.

Si organizzeranno dei seminari per gli alunni e docenti dell'intero Istituto su tematiche DSA e BES arricchiti, dove possibile, con racconti di esperienze con successo formativo.

Si curerà la formazione di docenti e alunni attraverso software didattici per la creazione di mappe concettuali e sperimentazioni di attività inclusive (Cooperative learning, Circle time,…) e attraverso corsi di formazione su Disabilità e Inclusione.

Particolare investimento si riserverà ai progetti inclusivi (attività musicali e teatrali) che prevedano l'intervento dell'intera classe in cui siano presenti ragazzi con disabilità/DSA/BES per la costruzione di percorsi interdisciplinari. Si sosterranno azioni di didattica alternativa alla lezione frontale che, partendo dall'obiettivo d'integrazione degli studenti con disabilità, possano diventare percorsi didattici interdisciplinari inclusivi per tutti gli studenti della classe in cui ognuno possa riuscire a far emergere le proprie potenzialità, come i progetti di laboratori teatrali a classi aperte già realizzati negli anni precedenti la pandemia.

Si incentiveranno laboratori espressivi volti a favorire un ambiente inclusivo che a partire da linguaggi artistici e non solo verbali apra canali di comunicazione e interazione alternativi.

Valorizzazione delle risorse esistenti Tutte le figure professionali presenti nella scuola, ognuna nelle proprie specifiche funzioni, saranno valorizzate. In particolar modo si punterà sul gruppo classe come parte attiva del processo di inclusione e di crescita dell'intero gruppo. Tale attività verrà riconosciuta in termini di attribuzione di crediti scolastici e sarà oggetto di legittima valutazione. La valorizzazione delle risorse avverrà attraverso una fattiva collaborazione tra docenti, personale ATA e assistenti specialistici; attraverso il coinvolgimento del personale tecnico nella realizzazione di percorsi inclusivi (raccolta e installazione di software didattici, supporto ai docenti e alunni); ottimizzando l'utilizzo delle tecnologie presenti a scuola (LIM, collegamento Internet, strumenti multimediali) e dei laboratori attraverso una loro diversa collocazione; definendo, approvando ed eseguendo progetti in favore dell'inclusività e della valorizzazione delle differenze.
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Si parteciperà ai bandi per i progetti finalizzati all'integrazione e al contenimento della dispersione scolastica (Immigrazione e Aree a rischio) e altri progetti per l'inclusione scolastica, qualora vengano pubblicati dal MIUR. Richiesta alle case Editrici di copie dei testi adottati nelle varie discipline da concedere in Comodato d'Uso disponibili non solo per i ragazzi appartenenti a famiglie meno abbienti ma anche a studenti che si inseriranno nelle classi in corso d'anno. Verranno utilizzati materiali dispensativi e compensativi fruibili gratuitamente dalla Rete Internet. Sarà rinforzato il raccordo con altre figure referenti degli Istituti del territorio per un confronto costruttivo su tecniche e buone prassi e saranno coinvolti gli enti territoriali che propongono servizi di inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Riconoscimento dei bisogni e delle problematiche degli alunni attraverso il contatto con le scuole di provenienza e l'analisi della documentazione inserita nel fascicolo personale (PEI, PDP, DF, PDF, certificato DSA, ripetenze, ecc.). È prassi consolidata che al momento della formalizzazione della preiscrizione di ragazzi in ingresso, si attivino i contatti con i docenti della scuola di provenienza con la partecipazione nei rispettivi GLO (l'ultimo presso la scuola media di provenienza e il primo presso il nostro Liceo) che rappresentano un'occasione di confronto collegiale utile ai fini del progetto scolastico dei nuovi alunni. Nel caso ci fossero trasferimenti dal nostro Istituto verso altri, saranno organizzati incontri con i docenti della scuola accogliente per favorire un positivo inserimento dell'alunno nel nuovo ambiente.

Inserimento nella classe più adatta in seguito ad un'attenta valutazione delle disabilità in particolare e dei bisogni educativi speciali in generale.

Ingresso nel sistema scolastico curato dai docenti sin dal primo giorno di scuola con previsione di incontri d'accoglienza tra il Consiglio di classe e genitori.

Sostegno continuo dell'obiettivo prioritario di ogni progettazione scolastica, cioè quello di permettere ai ragazzi di sviluppare un proprio progetto di vita futura (sostenendoli nella crescita personale e formativa per acquisire tutte le competenze spendibili in ambito sociale e lavorativo).

Promozione d'iniziative dirette al successivo inserimento lavorativo ed universitario (PCTO, stage, workshop aziendali o universitari, ecc.) e contatti con centri di formazione professionali e corsi di studi universitari per permettere di proseguire anche in età adulta un percorso inclusivo.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 14 giugno 2023
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16 giugno 2023